



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DEL DISTRETTO DI TRADATE**

Il giorno 23.01.2018 alle ore 18.30 presso il Comune di Gornate Olona si è riunita l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci dei Comuni del Distretto di Tradate per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Proroga piano di zona 2018
2. Convenzione per la gestione dell'ufficio di piano – anno 2018
3. Approvazione bilancio di previsione 2018
4. Modifiche al regolamento dei servizi sociali
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni di:

COMUNE	NOMINATIVO	CARICA ISTITUZIONALE
CASTELSEPRIO	MONICA BARUZZO	=====
CASTIGLIONE OLONA	EMANUELE PORETTI	SINDACO
GORNATE OLONA	BARBARA BISON	SINDACO
LONATE CEPPINO	MASSIMO COLOMBO	=====
TRADATE	FRANCO ACCORDINO	VICE SINDACO
VEDANO OLONA	CRISTIANO CITTERIO	SINDACO
VENEGONO INFERIORE	MATTIA PREMAZZI	SINDACO
VENEGONO SUPERIORE	AMBROGIO CRESPI	SINDACO

Sono inoltre presenti l'assessore di Vedano Olona Marzia Baroffio, di Venegono Inferiore Maria Chiara Cremona di Venegono Superiore Luisa Limido e la dott.ssa Mariella Luciani, responsabile dell'ufficio di piano

Alle ore 18.45 il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Barbara Bison apre la seduta.

1. Proroga piano di zona 2018

La Regione Lombardia con DGR 7631 del 28.12.2017 ha approvato le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020", con le quali ha stabilito che i vigenti Accordi di programma per i Piani di zona 2015-2017 si intendono prorogati in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali che devono coincidere con quelli approvati nei POAS dell'ATS dell'Insubria.

Per quanto riguarda l'ambito distrettuale di Tradate, non avendo il numero di abitanti minimo previsto dalla LR23/15, è stato previsto, dall'ATS, l'accorpamento con gli ambiti territoriali di Azzate e Sesto Calende.

Il nuovo dimensionamento dei piani di zona è condizione indispensabile per la sottoscrizione di un nuovo piano di zona e del relativo accordo di programma.

L'assemblea dei sindaci decide:

- Di prorogare fino al 31.12.2018 l'accordo di programma attualmente in essere;
- Di verificare l'interesse dei sindaci di Malnate e Morazzone a far parte dell'ambito distrettuale di Tradate al fine di proporre all'ATS dell'Insubria un dimensionamento rispondente il più possibile ai parametri della LR 23/15 e alle necessità locali

2. Convenzione per la gestione dell'ufficio di piano – anno 2018

L'assemblea dei sindaci nella precedente seduta del 05.12.2017 aveva deciso di potenziare le ore di attività presso l'ufficio di piano procedendo ad attivare la collaborazione di una assistente sociale e di un amministrativa, previa verifica del fatto che tutti i Comuni siano in grado di aumentare la spesa di personale. Dal confronto con la responsabile dell'ufficio ragioneria del Comune di Tradate è emerso che se la spesa di personale viene finanziata da specifica entrata non va ad aumentare i costi del personale.

Viene evidenziata la necessità di mantenere la collaborazione delle assistenti sociali dei singoli Comuni per le attività da svolgere presso l'ufficio di piano.

L'assemblea dei sindaci decide:

- Di chiedere al Comune di Venegono Superiore la disponibilità ad aumentare di n.8 ore settimanali l'orario di lavoro della propria dipendente in cat. A1 affinché possa operare per l'ufficio di piano fino al 31.12.2018. Tale spesa verrà rimborsata al Comune di Venegono Superiore con parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali.
- Di chiedere al Comune di Tradate – ente capo fila – di incaricare un'assistente sociale per n.416 ore da svolgere entro il 31.12.2018 per il supporto alle attività di gestione dei progetti per l'ufficio di piano. Tale spesa verrà finanziata con parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali.
- Di aggiornare il testo della convenzione per la gestione dell'ufficio di piano, al fine di prendere atto quanto deciso nei punti precedenti e di continuare a garantire la collaborazione delle assistenti sociali dei Comuni per le attività dell'ufficio di piano. Il testo aggiornato della convenzione dovrà essere approvato dai Consigli Comunali degli otto Comuni dell'ambito distrettuale

3. Approvazione bilancio di previsione 2018

La Regione Lombardia con DGR 7775/2018 ha stabilito il riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali attribuendo all'ambito distrettuale di Tradate l'importo di € 201.320,47.

Il bilancio di previsione 2018 risulta essere il seguente:

ENTRATE	2018 previsione	note
comuni per tutela	€ 147.709,00	dai comuni
comuni per adozioni	€ 11.000,00	dai comuni
comuni per nil	€ 47.500,00	dai comuni
Attività di monitoraggio	€ 13.000,00	dai comuni

circ. 4	€ 249.331,00	
DGR 3580/2012	€ 15.000,00	
progetto giovani di valore	€ 552.615,00	
fondo non autosufficienza	€ 140.210,00	
reddito di autonomia disabili e anziani	€ 12.000,00	
progetto ludopatie	€ 0,00	
SIA	€ 32.500,00	
emergenza abitativa	€ 0,00	
progetto conciliazione ATS	€ 28.500,00	
conciliazione regione	€ 59.940,00	
finanziamento "dopo di noi"	€ 35.456,00	
bonus famiglia	€ 14.582,50	
FNPS	€ 201.320,47	
rimborso per autorizzazioni strutture	€ 0,00	
totale	€ 1.560.663,97	

USCITE		
tutela minori	€ 147.709,00	
adozioni	€ 11.000,00	
nil	€ 47.500,00	
Attività di monitoraggio	€ 14.999,78	€ 1.999,78 più alto dell'entrata
circolare 4	€ 249.331,00	
DGR 3580/2012	€ 15.000,00	
progetto giovani di valore	€ 552.615,00	
titoli sociali per la non autosufficienza	€ 140.210,00	
reddito di autonomia	€ 12.000,00	
progetto ludopatie	0	
SIA	€ 32.500,00	
emergenza abitativa	€ 0,00	
progetto conciliazione ATS	€ 28.500,00	
conciliazione regione	€ 59.940,00	
finanziamento "dopo di noi"	€ 35.456,00	
potenziamento servizio tutela	€ 0,00	
progetto CHI.AMA	€ 0,00	
revisione sito	€ 0,00	
cartella sociale informatizzata	€ 1.980,00	
assistente sociale per programmazione	€ 18.000,00	
amministrativa UDP	€ 5.135,00	
funzionamento ufficio e hosting	€ 7.000,00	
rimborso al Comune di Tradate	€ 1.625,00	
responsabile udp con oneri	€ 9.224,00	
fondo per minori in istituto	€ 10.073,10	
voucher per disabili	€ 60.000,00	
progetto affido	€ 30.000,00	
progetto giovani di valore	€ 20.000,00	
progetto contro la violenza di genere	€ 20.700,00	
bonus famiglia	€ 14.582,50	
intergrazione non autosuff./varie	€ 15.583,59	
totale	€ 1.560.663,97	

L'assemblea dei sindaci approva:

- Il bilancio di previsione 2018, così come sopra riportato, comprendente le quote che i comuni devono versare all'ente capo fila per la gestione di alcuni servizi
- Di demandare al tavolo degli assessori ai servizi sociali la definizione dei progetti e degli interventi da realizzare nell'anno 2018

4. Modifiche al regolamento dei servizi sociali

Nell'anno 2016 è stato approvato da tutti i Comuni dell'ambito distrettuale il regolamento dei servizi sociali che è entrato in vigore dal 01.01.2017.

Dopo un primo anno di sperimentazione si è preso atto che è necessario modificare l'art.50 – tabelle di compartecipazione al costo dei servizi al fine di poter garantire ai propri cittadini di continuare a beneficiare della misura nidi gratis di Regione Lombardia, che risulta incompatibile con l'applicazione della tabella prevista dal regolamento, e di poter permettere ai singoli Comuni di applicare condizioni migliorative per i propri cittadini.

L'assemblea dei sindaci decide:

- Di procedere alla modifica dell'art. 50 del regolamento dei servizi sociali come da allegato n.1 al presente verbale

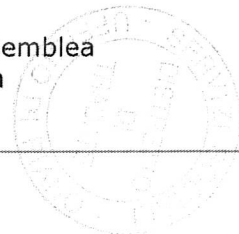
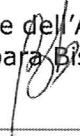
Alle ore 19.30 l'Assemblea viene tolta.

Letto, approvato e sottoscritto

La segretaria verbalizzante
Mariella Luciani



Il Presidente dell'Assemblea
Barbara Bison



MODIFICHE ALL'ART. 50 DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

Art. 50 – TABELLE DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI

1. Modalità di calcolo per il recupero da utenza

Tabella 1 – Servizi domiciliari utenti parzialmente non autosufficienti e soggetti fragili
(prestazione socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Servizio gratuito
25.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 25.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 2 – Servizi domiciliari utenti non autosufficienti al 100% più accompagnamento
(prestazione socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione : 10% del costo del servizio
25.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 25.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 3 – Servizio pasti a domicilio utenti non autosufficienti e soggetti fragili
(prestazione socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	% di agevolazione al costo del servizio
0	Minimo vitale	50%
5.830,77	oltre	Nessuna agevolazione

Tabella 4- Interventi educativi e socio-assistenziali personalizzati
(prestazioni agevolate rivolte a minorenni)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 5- Servizio Spazio Neutro

(prestazioni agevolate rivolte a minorenni)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 6- Servizi diurni per bambini/e e ragazzi/e

(prestazioni agevolate rivolte a minorenni)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 7 – Centri diurni ad alta valenza educativa, anche per minori disabili

(prestazioni agevolate rivolte a minorenni)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella n. 8 – Comunità per minori

(prestazioni agevolate rivolte a minorenni inseriti in strutture educative / socio-sanitarie)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione : 1% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Contribuzione massima = 50 % del costo del servizio

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella n. 9 – Servizi Diurni per persone disabili maggiorenni
(prestazione agevolata socio sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione : 10% del costo del servizio
25.000,01	oltre	Contribuzione massima = 70 % del costo del servizio

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 25.000/ ISEE finale)si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella n. 10- Servizi diurni per anziani
(prestazione agevolata socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione : 10% del costo del servizio
25.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 25.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella n. 11 – Appartamenti per residenzialità leggera
(prestazione agevolata socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
25.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 25.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella n. 12– RSA / RSD / CSS/ Comunità residenziale per disabili adulti
(prestazione agevolata socio-sanitaria)

ISEE Da euro	A euro	
0	€ 30.000,00	compartecipazione economica da parte del comune ai sensi dell'art. 49- sez. B-punto 7
30.000,01	oltre	Nessuna agevolazione

Tabella n. 13 – Affidamento familiare

(quota dovuta dalla famiglia di origine alla famiglia affidataria)

ISEE Da euro	A euro	
0	ISEE iniziale = minimo vitale	Quota minima di compartecipazione :5% del costo del servizio
40.000,01	oltre	Pagamento totale del servizio = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 40.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

Tabella 14 – ASILI NIDO

(prestazioni agevolate rivolte a minorenni)

ISEE Da euro	A euro	
0	€ 10.000,00	Quota minima di compartecipazione: 30 % della retta massima
30.000,01	oltre	Pagamento retta massima = contribuzione massima

Le agevolazioni per i redditi con ISEE compreso tra il minimo vitale ed € 30.000(ISEE finale) si calcolano con la seguente formula:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

La retta è composta da una quota fissa dell'80% e da una quota variabile, legata alla frequenza, del 20%.

Per ogni giorno di assenza verrà detratta una quota pari all'1% della retta.

I singoli comuni si riservano la possibilità di inserire agevolazioni al costo della retta in base alla tipologia del servizio erogato (es. part time, inserimenti, fratelli, casi sociali).

~~I comuni hanno tempo n.2 anni, dall'approvazione del presente regolamento, per adeguarsi alla modalità di applicazione delle agevolazioni al costo del servizio sopra indicata.~~

I comuni decideranno, in autonomia, quando applicare la tabella sopra riportata in modo da non perdere il beneficio derivante dalla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia.

2. AGEVOLAZIONE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI

I Comuni possono approvare, con delibera di Giunta, delle condizioni migliorative, rispetto i costi dei servizi derivanti dall'applicazione delle tabelle riportate al comma 1, per i propri cittadini purché tali agevolazioni siano applicate per almeno n.12 mesi consecutivi.